

Sommario

<i>Presentazione</i> di Maurizio Migliori	7
<i>Alcune necessarie premesse</i>	21
1. <i>Lo sviluppo della sofistica nella società greca del V secolo</i>	22
2. <i>Il movimento sofistico: un fenomeno unitario, ma variegato</i>	25
2.1. Le caratteristiche comuni, 25 - 2.2. Le diverse “anime” della sofistica, 28 - 2.3. La matrice anti-eleatica, 29	
3. <i>La questione centrale: il relativismo sofistico</i>	30
3.1. Il quadro terminologico di riferimento, 31 - 3.2. Il relativismo e i suoi vari sensi, 33	
Relativismo e verità, 33 - Relativismo e criteri, 34 - Costruttivismo vs Prospettivismo, 36 - Relativismo e assiologia, 37	

Parte prima

I grandi innovatori

Capitolo primo. <i>Protagora di Abdera</i>	43
1. <i>Il senso dell'homo mensura</i>	43
1.1 L'ipotesi soggettivo-relativistica, 45 - 1.2 L'ipotesi razionalistico-antropologica, 47 - 1.3 L'ipotesi descrittivo-fenomenica, 48	
A) Il testo del frammento: relazione dialettica tra soggettivo ed oggettivo, 50 - B) Il contributo platonico, 55	
Premessa: la stima platonica nei confronti di Protagora, 55 - La sensazione come fondamento dell' <i>homo mensura</i> , 56 - La dottrina segreta di Protagora e la natura “singolare” della sensazione, 58 - Il rapporto con Democrito, 63 - Un modello conoscitivo trinario: ipotesi e conseguenze, 65	
C) L'abbandono della sfera conoscitiva e il criterio dell'utile, 66	
I problemi dell' <i>homo mensura</i> : il collegamento con la sfera del pensiero, 66 - Un breve approfondimento: l'argomento dell'auto-confutazione nel <i>Teeteto</i> , 69 - L'abbandono della coppia vero-falso, 72 - L'utile: un criterio relazionale ed oggettivo, non assoluto, 77 - Una posizione aporetica: un breve confronto con il pragmatismo, 78	
D) Una necessaria riflessione teoretica, 79	
L' <i>homo mensura</i> come apertura originaria, 79 - Una conferma dirimente contro l'ipotesi soggettivo-relativistica: la posizione sugli dèi, 81	

Sommario

2. <i>Il senso delle Antilogie</i>	85
2.1. Le radici sociali e filosofiche dei “discorsi duplici”, 85 - 2.2. Una critica mirata ai diversi ambiti conoscitivi, 88	
A) Sul mondo fisico e sull’essere: il recupero della realtà fenomenica, 89 - B) Sulla vita della <i>polis</i> : un’accurata analisi razionale contro il relativismo interpretativo dei fatti, 92 - C) Il giudizio sulle arti, 94 - D) La retorica: una significativa eccezione, 96	
2.3 Conclusioni sui limiti della conoscenza, 99	
3. <i>L’impegno etico-politico</i>	100
3.1. Il ruolo educativo del sofista: tra <i>Protagora</i> e <i>Teeteto</i> , 103 - 3.2. La virtù, 105	
A) L’insegnabilità della virtù, 105 - B) Il rapporto nomos-physis, 109 - C) L’uni-molteplicità della virtù, 111 - D) Il rigore di Protagora, 113	
3.3. Contro l’edonismo, 115	
A) Il rapporto utile-bene, 115 - B) Il rapporto piacere-bene, 116	
4. <i>Protagora non è un relativista</i>	118
Capitolo secondo. <i>Gorgia di Leontini</i>	121
1. <i>La rivoluzione filosofica del trattato Perì tou me ontos</i>	121
1.1. Prima tesi: Nulla è, 124	
L’argomentazione propria di Gorgia, 125 - Argomentazioni critiche dell’Anonimo, 128 - Dimostrazione sintetica, 131	
Generato/Ingenerato, 131 - Uno/Molti, 134 - Argomento sul moto, 135	
1.2. Gorgia: un non-nichilista che apre la strada al nichilismo, 136 -	
1.3. Seconda tesi: se anche fosse non sarebbe conoscibile, 138 - 1.4. Terza tesi: se anche fosse conoscibile non sarebbe comunicabile, 141	
Argomento categoriale, 142 - Argomento intersoggettivo, 144 - Argomento intrasoggettivo, 145 - Conclusione della terza tesi, 146 - Una nota sull’importanza della percezione, 147 - Un problema di fondo, 148	
1.5. Il senso del Trattato	
2. <i>La dimensione retorica: il potere della parola</i>	151
2.1. Premessa, 151 - 2.2. Caratteristiche generali, 152 - 2.3. Il rigore argomentativo, 154 - 2.4. Indicazioni per il lettore, 155 - 2.5. La dimensione conoscitiva, 160	
Verità e Verosimile, 160 - Intreccio e distinzione di forme conoscitive, 165 - La vista e l’importanza dei sensi nella sfera conoscitiva, 167 - Il potere del <i>logos</i> , 171 - L’inganno, 172 - La persuasione, 174 - La correttezza logico-linguistica, 176 - <i>Logos</i> e realtà fattuale, 177	
3. <i>Cenni sul rapporto nomos-physis</i>	180
4. <i>Per un’etica della situazione: il kairòs</i>	182
4.1. Affinità tra <i>kairòs</i> e utile protagoreo, 187	

Sommario

5. <i>La virtù</i>	188
5.1. La descrizione platonica, 188 - 5.2. La non insegnabilità della virtù, 191	
6. <i>Gorgia non è un nichilista né un immoralista</i>	192
Capitolo terzo. <i>Prodicò di Ceo</i>	195
1. <i>L'arte sinonimica</i>	197
1.1. La testimonianza platonica sul valore e sui limiti della sinonimica, 197 - 1.2. Esempi di arte sinonimica, 203	
2. <i>L'utilitarismo etico</i>	206
2.1. Il mito di Eracle, 206 - 2.2. La relazione come base della differenza tra i giudizi, 214	
3. <i>Cenni sulla retorica e sulla politica</i>	216
4. <i>Gli dèi come rappresentazione utile</i>	218
5. <i>Riflessioni sulla natura</i>	220
6. <i>Alcune riflessioni conclusive</i>	222

Parte seconda

La sofistica "diffusa" e i suoi contributi

Capitolo primo. <i>Ippia di Elide</i>	227
1. <i>Un sapere enciclopedico</i>	227
1.1. Un eclettico di grande successo, 227 - 1.2. Altri aspetti distintivi di Ippia, 231 - 1.3. Attività pratiche e interessi politici, 232	
2. <i>Superiorità della physis sul nomos</i>	233
2.1. Il ripensamento del diritto positivo tra tradizione e innovazione, 236	
3. <i>Etica ed autarchia</i>	238
4. <i>Alcune riflessioni conclusive</i>	239
Capitolo secondo. <i>Antifonte di Atene</i>	241
1. <i>Il successo "poliedrico" del sofista</i>	242
2. <i>La questione della verità</i>	244
3. <i>Il rapporto tra nomos e physis</i>	247
3.1. Un individuo a due dimensioni, 247 - 3.2. I limiti del <i>nomos</i> in un'ottica edonistico-utilitaristica, 250 - 3.3. Eguaglianza di natura, 253	
4. <i>Riflessioni etiche e politiche</i>	255
4.1. La giustizia, 255 - 4.2. La concordia, 259 - 4.3. La concezione della vita, 261 - 4.4. L'autodominio, 265	
5. <i>Alcune riflessioni conclusive</i>	267

Sommario

Capitolo terzo. <i>Crizia di Atene</i>	269
1. <i>Una personalità del tutto negativa</i>	269
2. <i>L'apprezzamento per il Crizia scrittore</i>	274
3. <i>Una posizione materialistica e razionalistica</i>	275
3.1. Il materialismo, 275 - 3.2. Il razionalismo, 276	
4. <i>La concezione anti-democratica</i>	277
4.1. Una politica spietata, 277 - 4.2. Una posizione coerente e pratica, 279 -	
4.3. Il giudizio negativo sul <i>nomos</i> , 281	
5. <i>L'etica del "fare le proprie cose"</i>	283
5.1. Un esempio di approccio multifocale, 286	
6. <i>Gli dèi: un'invenzione "intelligente"</i>	287
7. <i>Alcune riflessioni conclusive</i>	289
Capitolo quarto. <i>Licofrone: gli escamotages retorici e il valore formale del nomos</i>	291
Capitolo quinto. <i>Seniade di Corinto: lo scetticismo nichilista</i>	295

Parte terza

I sofisti "platonici" tra immoralismo e relativismo

1. <i>Sofistica e retorica</i>	299
2. <i>Le figure del Sofista</i>	301
Capitolo primo. <i>Trasimaco di Calcedonia</i>	305
1. <i>Il contributo in ambito retorico</i>	306
1.1. Un sofista-retore, 306 - 1.2. Il ruolo di Trasimaco nella storia della retorica, 307	
2. <i>La giustizia come "l'utile del più forte"</i>	311
2.1. Prima definizione, 311 - 2.2. Seconda definizione, 314 - 2.3. I vantaggi del tiranno, 315	
3. <i>Due diversi modi di vivere</i>	318
4. <i>La situazione politica al tempo di Trasimaco</i>	321
5. <i>Alcune riflessioni conclusive</i>	322
Capitolo secondo. <i>Polo di Agrigento</i>	325
1. <i>Un retore esperto in controversie</i>	325
2. <i>Una posizione amoralistica e immoralistica</i>	328

Sommario

Capitolo terzo. <i>Callicle</i>	331
1. <i>Il nomos come invenzione dei deboli</i>	332
2. <i>La concezione edonistica</i>	335
3. <i>Un confronto tra sofisti</i>	338
Capitolo quarto. <i>Gli eristi dell'Eutidemo</i>	341
1. <i>Il rifiuto della realtà</i>	342
2. <i>La ripresa strumentale dell'orizzonte eleatico</i>	343
3. <i>Lo spregiudicato utilizzo della sinonimica</i>	346
4. <i>L'esito relativistico</i>	347

Parte quarta

Altre opere sofistiche

Capitolo primo. <i>I Dissoi logoi</i>	351
1. <i>Alcune questioni introduttive</i>	351
1.1. <i>Ipotesi sull'origine dello scritto, 351 - 1.2. Datazione, 354 - 1.3. Struttura, 355</i>	
2. <i>Analisi del contenuto</i>	357
2.1. <i>Il bene e male, 357 - 2.2. Il bello e il brutto, 364 - 2.3. Il giusto e l'ingiusto, 368 - 2.4. Il vero e il falso, 370 - 2.5. Pazzia e assennatezza, 373</i>	
<i>Il tema della modificazione, 375</i>	
2.6. <i>Possesso e insegnabilità di sapienza e virtù, 377 - 2.7. Sorte e Abilità, 380 - 2.8. Capacità di parlare rettamente su tutto, 381 - 2.9. La memoria, 384</i>	
3. <i>Una nota conclusiva: anti-relativismo e valore delle relazioni</i>	384
Capitolo secondo. <i>L'opera dell'Anonimo di Giamblico</i>	389
1. <i>L'Autore nel contesto sofistico</i>	389
2. <i>Le tematiche</i>	390
2.1. <i>La virtù, 391</i>	
<i>Somiglianze con gli altri sofisti, 392</i>	
2.2. <i>La fama, 392</i>	
<i>Somiglianze con gli altri sofisti, 395</i>	
2.3. <i>L'uso della virtù per fini buoni, 395</i>	
<i>Somiglianze con gli altri sofisti, 397</i>	
2.4. <i>L'autodominio e l'inutilità dell'attaccamento alla vita, 398</i>	
<i>Somiglianze con gli altri sofisti, 399</i>	
2.5. <i>Le origini della società: leggi e giustizia, 400</i>	
<i>Somiglianze con gli altri sofisti, 402</i>	

Sommario

2.6. Vantaggi dell' <i>eunomia</i> e svantaggi dell' <i>anomia</i> , 403 Somiglianze con gli altri sofisti, 406	
3. <i>Il contributo dell'Anonimo</i>	407
Conclusioni. <i>La sofistica tra relazionalità e relativismo</i>	409
1. <i>La multiformità della sofistica</i>	409
2. <i>Non relativismo, ma gioco di relazioni</i>	412
3. <i>Il duplice sviluppo dell'approccio relazionale sofistico</i>	414
4. <i>La natura polivoca della fonte platonica</i>	417
5. <i>Per un "approccio multifocale": il contributo sofistico</i>	422
<i>Bibliografia</i>	425
<i>Edizioni dei testi antichi</i>	425
<i>Letteratura critica</i>	426
Sofistica, 426 - Protagora, 428 - Gorgia, 431 - Prodicò di Ceo, 433 - La sofistica diffusa: Ippia, Antifonte e Crizia, 434 - Le altre opere sofistiche: <i>Dissoi Logoi</i> e Anonimo di Giamblico, 435 - Sofisti pla- tonici e studi su Platone, 436 - Altri studi, 440	
<i>Indice dei nomi degli autori antichi</i>	447
<i>Indice dei nomi degli autori moderni</i>	451